



COMUNE DI BESOZZO
Provincia di Varese

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

N° 730 / 13 del 30-07-2025

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE E DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA DI CUI ALL ART. 14 BIS DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E S.M.I. INENRENTE LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE EX ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E ART. 97 DELLA L.R. N. 12/05 PER L INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO RICOVERO PER MEZZI AZIENDALI IN VIA LAGO IN VARIANTE AL PGT.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

PREMESSO che:

- in data 14 novembre 2024, prot. n. 24232, e successiva integrazione del 13 gennaio 2025, protocolli 686 e 687, è pervenuta una richiesta dalla società Martignoni S.R.L. – p.i. 03692630126 - con sede in Via Lago 41 per l'attivazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 per la realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero di mezzi aziendali da realizzarsi nel Comune di Besozzo, in Via Lago, in variante al PGT vigente sull'area identificata catastalmente ai mappali 757 e 1704 – Sez. di Bogno;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ha stabilito che, qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, il Responsabile del Procedimento SUAP può motivatamente convocare una conferenza di servizi, disciplinata dall'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso; qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;
- il progetto presentato ricade nell'ambito "ARVP - Ambiti urbani residenziali di valenza paesistica" (art. 30.1 - PdR Norme di Attuazione) e quindi non conforme alle previsioni urbanistiche ed edilizie del vigente strumento urbanistico fatta salva l'applicazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 che comporta variante puntuale allo stesso;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07.04.2025, immediatamente esecutiva, ad oggetto "Sportello Unico per le Attività Produttive ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 della L.R. n. 12/05 per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in via Lago. - Atto di indirizzo, designazione autorità competente e procedente per la V.A.S. e avvio del procedimento"

si è dato formale avvio al procedimento di variante urbanistica e relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS successivamente all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e all'espressione conseguente del Decreto VAS;

- in data 14.04.2025 con nota pec prot. n. 8544 è stata indetta la Conferenza di verifica di assoggettabilità a V.A.S. svoltasi poi in data 16.05.2025;
- l'autorità competente per la VAS d'intesa con la l'autorità procedente per la VAS, in data 19 maggio 2025 con prot. 11209 ha emesso il decreto di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la proposta di intervento SUAP relativa al progetto per la realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero di mezzi aziendali

RICHIAMATA la nota del 04 giugno 2025, protocollo n. 12391 con la quale il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata ha indetto e convocato una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per l'esame della documentazione progettuale di nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in variante al PGT ed acquisizione dei rispettivi pareri;

DATO ATTO che i soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi, nel termine perentorio indicato nella lettera di indizione della Conferenza dei Servizi, come precedentemente indicato, hanno inviato i seguenti pareri:

- Provincia di Varese - prot. 12903 del 10 giugno 2025 ha confermato quanto descritto nell'Allegato tecnico al Decreto n. 85 del 13.05.2025 e trasmesso in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT vigente;
- Regione Lombardia - prot. 14078 del 24 giugno 2025 ha comunicato che la procedura SUAP attivata non rientra tra le varianti previste dall'art. 13 della L.R. 12/2005 per cui non vi sono i presupposti per l'espressione del parere regionale;
- Comando Vigili del Fuoco - prot. 14565 del 30 giugno 2025 hanno comunicato che essendo l'attività insediativa di categoria A secondo il DPR n. 151/2011 non è previsto l'espressione del parere in merito;
- ARPA Lombardia - prot. 14593 del 30 giugno 2025, pur ribadendo che sono sufficienti le analisi e le valutazioni espresse nella procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT vigente, ha comunicato che non ha facoltà di partecipare alle conferenze decisorie di cui agli artt. 14-bis e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., in quanto non è Autorità preposta al rilascio di atti di assenso o diniego, funzione spettante agli Enti preposti per legge;

PRESO ATTO che i seguenti soggetti e amministrazioni coinvolte non si sono espresse:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- A.T.O. – Varese
- Comune di Leggiano; Comune di Monvalle; Comune di Brebbia; Comune di Gavirate; Comune di Bardello con Malgesso e Bregano; Comune di Caravate; Comune di Sangiano; Comune di Gemonio; Comune di Cocquio Trevisago; Comune di Belgirate (VB);
- A.T.S. Insubria – Settore Ambiente Varese – Varese (VA);
- AGES Spa - Pero (MI);
- ALFA Srl – Varese (VA);

PRESO ATTO inoltre del parere di “*impatto positivo*” espresso dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta del 10 giugno 2025 con verbale n. 4/25 sul progetto presentato;

VISTO l'allegato verbale del 25 luglio 2025, della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto in oggetto citato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai pareri in esso richiamati;

RICHIAMATI:

- l'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i. che prevede “*All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;
- l'art. 14 – quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede “*1. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. 2. Le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21- nonies. Possono altresì sollecitarla, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 14-ter, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini, ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21- quinquies. 3. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. 4. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.*

RITENUTA la conferenza positivamente conclusa;

ACCERTATA la propria competenza e ritenuto di dover provvedere in merito;

TENUTO CONTO che:

- la sottoscritta è legittimata ad emanare il presente provvedimento in ragione del decreto sindacale n. 20 in data 24.12.2024 con il quale è stata nominata Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata con attribuzione delle mansioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000 per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025;
- nell'assunzione del presente provvedimento la sottoscritta assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990;

- nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di conflitto di interessi o incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alle normative anticorruzione, con particolare riferimento all'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI:

- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”* e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008”*;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”*;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) DI PRENDERE ATTO e di APPROVARE l'allegato verbale del 25.07.2025 della Conferenza di Servizi indetta in modalità asincrona con nota del 04 giugno 2025, protocollo n. 12391 inerente alla realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero di mezzi aziendali da realizzarsi nel Comune di Besozzo, in Via Lago, in variante al PGT vigente sull'area identificata catastalmente ai mappali 757 e 1704 – Sez. di Bogno;
- 2) DI ADOTTARE la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, per la realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero di mezzi aziendali da realizzarsi nel Comune di Besozzo, in Via Lago, in variante al PGT vigente con procedura SUAP ai sensi del D.R.P. n. 160/2010 e art. 97 della Legge Regionale n. 12/2005, Conferenza di Servizi che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e/o pareri, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati e tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute; il presente atto costituisce determinazione conclusiva FAVOREVOLE della Conferenza dei Servizi stessa;
- 3) DI DARE ATTO che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta atti di assenso comunque denominati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- 4) DI INVIARE copia del presente provvedimento ai soggetti che sono stati convocati alla Conferenza di Servizi, ovvero:
Regione Lombardia – Milano - territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Varese Settore Territorio e Urbanistica - istituzionale@pec.provincia.va.it

Ufficio A.T.O. della Provincia di Varese - ufficiodambitovarese@legalmail.it
A.R.P.A. Dipartimento di Varese - dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it
A.T.S. INSUBRA Settore Ambiente Varese - protocollo@pec.ats-insubria.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it
AGES S.p.a. Pero (MI) - agespero@postecert.it
ALFA srl Varese - pec@pec.alfavarese.it
Comando Provinciale Vigile del Fuoco - Varese - com.varese@cert.vigilfuoco.it
E-Distribuzione S.p.A. - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Comune di Leggiuno - comune.leggiuno.va@halleycert.it
Comune di Monvalle - comune.monvalle.va@legalmail.it
Comune di Brebbia - segreteria@brebbia.legalmailpa.it
Comune di Gavirate - info.comune.gavirate@pec.regione.lombardia.it
Comune di Bardello con Malgesso e Bregano -
comunebardelloconmalgessoebregano@halleypec.it
Comune di Caravate - comunecaravate@legalmail.it
Comune di Sangiano - comune.sangiano@pec.regione.lombardia.it
Comune di Gemonio - comune.gemonio.va@halleycert.it
Comune di Cocquio Trevisago - comune.cocquiotrevisago@pec.regione.lombardia.it
Comune di Belgirate (VB) - belgirate@pec.it

- 5) DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato dall'Area Finanziaria e Segreteria ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- 6) DI DARE ATTO CHE la presente determinazione è immediatamente esecutiva

IL RESPONSABILE
AREA URBANISTICA ED EDILIZIA
PRIVATA
GRAZIELLA CUSANO

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



COMUNE DI BESOZZO

Provincia di Varese
Via Mazzini n. 4 – Cod. Fisc. e P. IVA 00338010127

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

indetta con nota del 04 giugno 2025, protocollo n. 12391 ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 in forma semplificata e modalità asincrona

OGGETTO: SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE EX ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E ART. 97 DELLA L.R. N. 12/05 PER L'INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO RICOVERO PER MEZZI AZIENDALI IN VIA LAGO IN VARIANTE AL PGT.

PREMESSO che in data 14 novembre 2024, prot. n. 24232, e successiva integrazione del 13 gennaio 2025, protocolli 686 e 687, è pervenuta una richiesta dalla società Martignoni S.R.L. – p.i. 03692630126 - con sede in Via Lago 41 per l'attivazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 per la realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero di mezzi aziendali da realizzarsi nel Comune di Besozzo, in Via Lago, in variante al PGT vigente sull'area identificata catastalmente ai mappali 757 e 1704 – Sez. di Bogno;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta si evince che l'area oggetto dell'intervento proposto ricade nell'ambito "ARVP - Ambiti urbani residenziali di valenza paesistica" (art. 30.1 – P.d.R. Norme di Attuazione) e quindi non conforme alle previsioni urbanistiche ed edilizie del vigente strumento urbanistico fatta salva l'applicazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 che comporta variante puntuale allo stesso;

PRESO ATTO che, essendo prevista una variante puntuale ex art. 8 D.P.R. n.160/2010 riguardante il Piano delle Regole del P.G.T. vigente, è stato necessario avviare il procedimento di V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica - di cui all'art. 4 L.R. 12/2005 s.m.i.;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07.04.2025, immediatamente eseguibile, ad oggetto "Sportello Unico per le Attività Produttive ex art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e art. 97 della L.R. n. 12/05 per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in via Lago - Atto di indirizzo, designazione autorità competente e procedente per la V.A.S. e avvio del procedimento" con la quale si è dato formale avvio al procedimento di variante urbanistica e relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e sono state individuate l' Autorità Proponente, l' Autorità Procedente, l' Autorità Competente nonché i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;

VISTO il Decreto di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) firmato dall'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità Competente di conclusione della procedura di VAS – prot. int. 11209 del 19 maggio 2025;

PREMESSO che con nota del 04 giugno 2025, protocollo n. 12391 il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata ha indetto e convocato Conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per l'esame della documentazione progettuale di

nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in variante al PGT ed acquisizione dei rispettivi pareri;

PRESO ATTO CHE, con la sopra citata nota, sono stati invitati i seguenti soggetti ed Enti interessati a presentare i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

- Regione Lombardia – D.G. Territorio e Sistemi Verdi – Milano (MI);
- Provincia di Varese *Settore Territorio e Urbanistica* – Varese (VA);
- A.T.O. - Varese (VA);
- Comune di Leggiano; Comune di Monvalle; Comune di Brebbia; Comune di Gavirate; Comune di Bardello con Malgesso e Bregano; Comune di Caravate; Comune di Sangiano; Comune di Gemonio; Comune di Cocquio Trevisago; Comune di Belgirate (VB);
- A.R.P.A. – Dipartimento di Como e Varese – Varese (VA);
- A.T.S. Insubria – Settore Ambiente Varese – Varese (VA);
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE – Milano (MI);
- AGES Spa - Pero (MI);
- ALFA Srl – Varese (VA);
- Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Varese (VA);

CONSIDERATO che è stato fissato in quindici giorni dalla data di ricezione della convocazione il termine ultimo entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti, quindi con scadenza il giorno 19 giugno 2025;

PRESO ATTO inoltre del parere di *“impatto positivo”* espresso dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta del 10 giugno 2025 con verbale n. 4/25;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”* e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, alle ore 10.00 del giorno 25 luglio 2025, la

RESPONSABILE DELL’AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

constatato che nessuno dei convocati o loro rappresentanti sono presenti, procede con l’accertare che, entro i termini assegnati, sono pervenuti al protocollo comunale i seguenti pareri con riportate le relative osservazioni/note espresse:

- Provincia di Varese - prot. 12903 del 10 giugno 2025
 - *...si conferma quanto già anticipato nell’Allegato tecnico al Decreto n. 85 del 13.05.2025, a firma del dirigente dell’Area Tecnica – Settore Territorio, ovvero che le valutazioni espresse in merito alla sostenibilità ambientale sono valide anche per quanto riguarda la compatibilità del progetto con il PTCP, non rilevando a carico della variante elementi di criticità con previsioni prescrittive e prevalenti dello stesso, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dall’iter urbanistico in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate.*
- Regione Lombardia - prot. 14078 del 24 giugno 2025
 - *considerato che la variante allo strumento urbanistico conseguente all’attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della LR 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti “ordinarie”, non vi sono i presupposti per l’espressione del parere regionale.*

- Comando Vigili del Fuoco - prot. 14565 del 30 giugno 2025
 - *vista la documentazione tecnica..., si comunica che l'attività in questione appare soggetta ai controlli di questo Comando come attività classificata al n. 75.1.A dell'allegato I al DPR 151/2011 in quanto di superficie lorda superiore a 300 mq ed inferiore a 1000 mq. Atteso che per le attività di categoria A non è previsto il parere da parte del Comando VVF sul progetto, come stabilito dall'art. 3 del predetto decreto, si comunica che l'attività dovrà essere progettata e realizzata sotto la diretta responsabilità del titolare della stessa, in conformità con il quadro normativo tecnico vigente.*
- ARPA Lombardia - prot. 14593 del 30 giugno 2025
 - *si richiamano le osservazioni formulate e trasmesse con nota prot. arpa_mi.2025.0075609 del 13/05/2025, che la scrivente Agenzia ha inviato in fase di procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 97 L.R. 12/05 e s.m.i., per l'intervento di nuova costruzione fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali, in riscontro alla Vs. nota prot. n. 8544 del 14/04/2025 (prot. arpa_mi.2025.0060746 del 15/04/2025).*

Per meglio esplicitare in questo verbale quanto espresso nel parere emesso da ARPA in fase di procedura di assoggettabilità a VAS e dall'Agenzia richiamato nella nota trasmessa in data 30 giugno 2025, si riportano le conclusioni del precitato parere:

Si raccomanda di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali e di tener conto delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, anche in fase di cantiere.

Si demanda all'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente la verifica degli adempimenti relativi all'invarianza idraulica ed idrologica di cui al R.R. 7/2017 e s.m.i. e l'acquisizione della Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), secondo lo schema dell'Allegato 1 all'Allegato A della D.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6314.

Si suggerisce, inoltre, di considerare, nella progettazione esecutiva, interventi che utilizzino le NBS (Nature Based Solutions) e le tecniche di de-paving/de-sealing.

Si demanda ad Alfa srl la valutazione in merito all'opportunità di raccogliere, trattare e recapitare in fognatura le acque di prima pioggia e le eventuali acque di dilavamento provenienti dalle aree di passaggio e sosta dei mezzi.

Dà atto che non risultano pervenuti osservazioni da parte di:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- A.T.O. – Varese
- Comune di Leggiano; Comune di Monvalle; Comune di Brebbia; Comune di Gavirate; Comune di Bardello con Malgesso e Bregano; Comune di Caravate; Comune di Sangiano; Comune di Gemonio; Comune di Cocquio Trevisago; Comune di Belgirate (VB);
- A.T.S. Insubria – Settore Ambiente Varese – Varese (VA);
- AGES Spa - Pero (MI);
- ALFA Srl – Varese (VA);

Precisa che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., “*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”.

CONCLUDE

che, alla luce dei pareri favorevoli acquisiti ed allegati al presente verbale, la conferenza di servizi decisoria indetta per la realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero di mezzi aziendali da realizzarsi nel Comune di

Besozzo, in Via Lago, in variante al PGT vigente, si chiude con l'emissione di **parere positivo** all'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle soprariportate, dove espresse, indicazioni operative al progetto.

Allegati:

- parere Provincia di Varese
- nota Regione Lombardia
- parere Vigili del Fuoco
- parere ARPA

Besozzo 25 luglio 2025



Il Responsabile Area Urbanistica ed Edilizia Privata (Arch. Graziella Cusano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale – e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



AREA TECNICA
Settore Territorio

Ufficio pianificazione, gestione del territorio,
commercio, VAS e VIA
Referente pratica:
Arch. Melissa Montalbetti
tel. 0332/252738

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicato nel messaggio di posta elettronica certificata
con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Comune di Besozzo
Via Mazzini, 4
21023 Besozzo (VA)
comune.besozzo.va@halleycert.it

Alla c.a.
Responsabile Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Graziella Cusano

Oggetto: Sportello Unico per le Attività Produttive ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 della L.R. n. 12/05 per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in Via Lago in Variante al PGT. Indizione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/90 e s.m.i. – comunicazioni.

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, di cui alla nota trasmessa alla Provincia di Varese con PEC 29879 del 04.06.2025, con la quale è convocata la Conferenza di Servizi decisoria, si conferma quanto già anticipato nell'Allegato tecnico al Decreto n. 85 del 13.05.2025, a firma del dirigente dell'Area Tecnica – Settore Territorio, ovvero che *le valutazioni espresse in merito alla sostenibilità ambientale sono valide anche per quanto riguarda la compatibilità del progetto con il PTCP, non rilevando a carico della variante elementi di criticità con previsioni prescrittive e prevalenti dello stesso, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dall'iter urbanistico in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate.*

Si rammenta in ogni caso che, a Variante definitivamente approvata, dovrete svolgere gli adempimenti necessari alla pubblicazione della stessa sul BURL, ovvero:

1. compilare l'Archivio Documentale Regionale creando una nuova pratica di variante in cui inserire i fascicoli soggetti a variante in cui andranno caricati tutti i documenti che li compongono, e non solo quelli variati;
2. inviare in Provincia lettera di richiesta di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del PGT sul BURL e l'avviso di pubblicazione del PGT sul BURL. Il fac-simile della lettera di richiesta e dell'avviso di pubblicazione sul BURL sono scaricabili al seguente indirizzo:
<http://www.provincia.va.it/code/25489/Verifica-conformita-PGT>.
(per ulteriori precisazioni potrete mettervi in contatto con l'Ufficio SIT, al n. 0332-252834).

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

Al Signor Sindaco
del Comune di Besozzo (VA)
Email: comune.besozzo.va@halleycert.it

e, p.c.

Alla Provincia di Varese
Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

Oggetto: Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e 14-bis della L 241/1990 e s.m.i., per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in via lago in variante al PGT – MARTIGNONI S.r.l

In riferimento alla convocazione in oggetto si informa che BESOZZO rientra nell'elenco dei Comuni tenuti ai sensi dell'art. 13, comma 8, LR 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o la sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale espressi dal Piano Territoriale Regionale nello specifico: "Ambito del Lago Maggiore".

Considerato però che la variante allo strumento urbanistico conseguente all'attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della LR 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", non vi sono i presupposti per l'espressione del parere regionale.

A far data dell'entrata in vigore del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di VARESE è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. LR 1/2000), ricordando inoltre che ai sensi del comma 3 dell'art. 97 della LR 12/2005 non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti

Il Dirigente
STEFANO BURATTI

Referente per l'istruttoria della pratica: Samuele Baganella – tel. 02.6765.3492.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VARESE

"Ignis mea cura, patria meus ignis"

Comune di
BESOZZO

comune.besozzo.va@halleycert.it

Oggetto: SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE EX ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E ART. 97 DELLA L.R. N. 12/05 PER L'INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO RICOVERO PER MEZZI AZIENDALI IN VIA LAGO IN VARIANTE AL PGT. INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA LEGGE 241/90 E SMI. **Risposta.**

In riferimento alla nota di codesto Ente (ns. prot. 17023 del 05.06.2025) di pari oggetto, vista la documentazione tecnica ivi allegata, si comunica che l'attività in questione appare soggetta ai controlli di questo Comando come attività classificata al n. 75.1.A dell'allegato I al DPR 151/2011 in quanto di superficie lorda superiore a 300 mq ed inferiore a 1000 mq.

Atteso che per le attività di categoria A non è previsto il parere da parte del Comando VVF sul progetto, come stabilito dall'art. 3 del predetto decreto, si comunica che l'attività dovrà essere progettata e realizzata sotto la diretta responsabilità del titolare della stessa, in conformità con il quadro normativo tecnico vigente (v. RTO DM 03.08.2015 e s.m.i., RTV DM 15.08.2020).

Ad ogni buon fine, si rammenta che, a fine lavori, il titolare dell'attività dovrà produrre la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell'art. 4 DPR n. 151 del 01.08.2011 che costituisce, ai soli fini antincendio, titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

Il Responsabile dell'istruttoria
IA Antonello ANGOTZI
(Firma autografa sostituita dall'indicazione del soggetto
responsabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. 39/93)

p. IL COMANDANTE
(BOLOGNESE)

Il funzionario responsabile
(DV Pasquale FABRIZIO)

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)



PASQUALE
FABRIZIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
26.06.2025
11:31:05
GMT+01:00

Class. 6.3

Fascicolo 2025.4.43.35

Spettabile

COMUNE DI BESOZZO
VIA MAZZINI, 4
21023 BESOZZO (VA)
Email: comune.besozzo.va@halleycert.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Besozzo (VA) - Sportello Unico per le Attività Produttive ex art. 8 del D.p.r. 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 97 della L.r. 12/2015 e s.m.i., per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali in via Lago, in variante al PGT. Indizione di Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/90 e s.m.i.

In riferimento alla Vs. nota prot. n.12391 del 04/06/2025, agli atti ARPA prot. arpa_mi.2025.0092639 del 10/06/2025, con cui si comunica:

- che l'istanza in oggetto è stata preliminarmente sottoposta al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, conclusosi con provvedimento di esclusione del progetto dall'assoggettabilità alla VAS, di cui al decreto prot. n. 11209 del 19/05/2025, ritenendo sufficienti le analisi e le valutazioni occorse con il procedimento valutativo espletato,
- la convocazione e contestuale indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14-bis della Legge 142/1990 e s.m.i.,

si richiamano le osservazioni formulate e trasmesse con nota prot. arpa_mi.2025.0075609 del 13/05/2025, che la scrivente Agenzia ha inviato in fase di procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 97 L.R. 12/05 e s.m.i., per l'intervento di nuova costruzione fabbricato ad uso ricovero per mezzi aziendali, in riscontro alla Vs. nota prot. n. 8544 del 14/04/2025 (prot. arpa_mi.2025.0060746 del 15/04/2025).

Premesso che con l'entrata in vigore della L.r. 12/2005 e s.m.i. è stata innovata in maniera sostanziale la disciplina urbanistica previgente, e che pertanto le osservazioni rese da ARPA nell'ambito delle fasi del procedimento di approvazione della VAS del PGT, dovrebbero comprendere le indicazioni generali di carattere ambientale che i Comuni potranno applicare ai

singoli piani di lottizzazione, ai permessi di costruire, ai progetti presentati al SUAP, ecc., e viste le disposizioni emanate dalla Direzione Generale di questa Agenzia (nota prot. n. 168482 del 16/12/2014) da applicare in merito alle richieste di parere in campo edilizio, a far data dal 01/01/2015, si comunica che, fatti salvi specifici adempimenti esplicitamente previsti dalle normative di settore, il parere da parte di ARPA in campo edilizio relativo a:

- Piani di lottizzazione e simili;
- Permessi di costruire (residenziale, commerciale, industriale, agricolo);
- DIA edilizie e SCIA edilizie;
- Regolamenti edilizi;
- Opere pubbliche;

– Pareri edilizi su progetti presentati al SUAP, non è previsto da alcuna normativa specifica e pertanto non deve essere reso neppure a titolo oneroso.

Si comunica, inoltre, che questa Agenzia, non ha la facoltà di partecipare alle conferenze decisive di cui agli artt. 14-bis e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., in quanto non è Autorità preposta al rilascio di atti di assenso o diniego, funzione spettante agli Enti preposti per legge. Conseguentemente la mancata partecipazione alla CdS e la mancata espressione di parere non potranno essere assunte, ai sensi dell'art. 17-bis della L. 241/90, come assenso relativamente agli argomenti oggetto della conferenza. Si richiede, quindi, che il verbale della conferenza possa dare riscontro a quanto sopra, ai fini del perfezionamento del procedimento ai disposti di legge ed evitare in tal modo l'introduzione di elementi di criticità.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, con la presente si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.C. Valutazione del Suolo, Sottosuolo
e delle Acque sotterranee, VIA e VAS
Elena Caprioli

Il Responsabile dell'istruttoria: Anna Maria Monguzzi
Verificato: Arianna Castiglioni
Visto: Il Direttore del Dipartimento Fabio Carella